

COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 72 DEL 02.12.2014	OGGETTO: Mozione prot. 13841 del 24.11.2014 ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (concorso cat. D Comando Polizia Municipale)
----------------------	---

L'Anno Duemilaquattordici il giorno due del mese di dicembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Ciccarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco		A

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n.17

presenti n. 15
assenti n. 02

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

**OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 58 DEL REGOLAMENTO PER IL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (CONCORSO CAT. D
POLIZIA MUNICIPALE)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Luigi Sarracino per consentirgli l'esposizione dell'allegata mozione sul concorso per cat. D nella Polizia Municipale. Risponde il Sindaco. Replica il consigliere Luigi Sarracino. Interviene il consigliere Francesco Maisto. Interviene il consigliere Francesco Guarino. Replica il Sindaco. Interviene il consigliere Castrese Napolano. Interviene il consigliere Gennaro Galdiero. Interviene il Segretario Generale. Interviene anche il Vice Segretario Generale. Interviene il consigliere Aniello Granata. Replica il consigliere Luigi Sarracino, che propone di emendare la mozione. Si allontana alle ore 20,00 il consigliere Bruno D'Alterio (presenti n. 13 consiglieri più il Sindaco). Interviene il consigliere Giuseppe Coscione. Interviene il Sindaco. Il consigliere Castrese Napolano chiede breve sospensione alla luce della richiesta di emendamento del consigliere Sarracino. La sospensione viene approvata alle ore 20,05 con 8 voti favorevoli e 6 contrari (Sarracino – Guarino – Tirozzi – Ciccarelli – Coscione – Maisto). Alle ore 20,10 il Presidente del Consiglio Comunale invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri. Sono ancora presenti n. 13 consiglieri più il Sindaco. Interviene il Sindaco, che ripropone la questione di irricevibilità della mozione già proposta per la precedente mozione. Interviene il consigliere Francesco Maisto, che si dichiara a favore della questione di irricevibilità. Interviene il consigliere Luigi Sarracino. Il Presidente del Consiglio Comunale mette ai voti la questione di irricevibilità, che viene votata in modo palese per alzata di mano.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 8 voti favorevoli

Con 6 voti contrari (Maisto – Sarracino – Maisto – Ciccarelli – Tirozzi – Coscione)

DICHIARA

Irricevibile l'allegata mozione sul concorso di cat. D per la Polizia Municipale.

Il consigliere Aniello Granata si dichiara contrario all'andamento dei lavori del Consiglio Comunale. Dopo tale dichiarazione il consigliere Aniello Granata si allontana dall'aula. Parimenti, alle ore 20,20 si allontanano anche i consiglieri Francesco Guarino e Giuseppe Coscione (presenti n. 10 consiglieri più il Sindaco).

IL PRESIDENTE

Passiamo, quindi, all'ex **Punto 3), Punto 4) all'ordine del giorno: *Mozione protocollo n. 13841 del 24.11.2014, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto: concorso categoria D Comando Polizia Municipale.***

Espone l'interrogazione il Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Già conosco la risposta, per come è stata la mozione precedente per la protezione civile.

Oggetto: Mozione ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Avviso pubblico concorso per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 istruttore direttivo di categoria D profilo di vigilanza, da destinare al Comando di Polizia Locale;

I sottoscritti Consiglieri; premesso che, con la determina n. 1807 del 5.11.2014, veniva indetto apposito concorso pubblico per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 istruttore direttivo di categoria D profilo di vigilanza, da destinare al Comando di Polizia Locale; che nella determina di cui sopra venivano approvati gli allegati schemi di bando di concorso e di domanda di partecipazione; che nel bando del concorso è allegata determina n. 1807 del 5.11.2014, segnatamente l'art. 3, requisiti per l'ammissione al concorso, alla lettera y), "titolo studio", veniva richiesto diploma di laurea in giurisprudenza vecchio ordinamento, laurea specifica classe 22/s nuovo ordinamento, titolo equipollente per legge; che la stessa potrebbe essere limitante e di chiusura alla partecipazione di qualificati altri aspiranti candidati; tutto ciò premesso chiediamo che sia messo in discussione e votazione la seguente mozione:

dare mandato al Sindaco, alla Giunta, al Capo Settore competente di verificare la possibilità di poter ampliare la partecipazione al suddetto concorso pubblico anche per le lauree in economia e commercio e titoli equipollenti; di verificare la possibilità di poter reclutare da personale interno la stessa figura, come richiesto dal bando.

Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Chiedo chi intenda intervenire su questa mozione. Prego, Sindaco.

IL SINDACO

Poiché vi sono due punti nella mozione, parto dal secondo perché è un dato oggettivo. Tu chiedi di verificare se un posto messo a concorso possa essere riservato a personale interno (“verificare la possibilità di poter reclutare da personale interno la stessa figura, come previsto dal bando”). Sostanzialmente è quello, a meno che non sia scritto male. Se il significato è quello, osta alla previsione di riserva interna il fatto che sia un solo posto messo a concorso.

Non ho alcuna risposta scritta, Francesco, io ragiono sulle cose, non ti preoccupare!

Per quanto riguarda, invece, il primo punto, c'è la trasmissione del bando alla Gazzetta Ufficiale, rispetto al quale poteva esserci già oggi la pubblicazione.

Quando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale?

INTERVENTO - Dopo qualche giorno, subito dopo; dopo la pubblicazione.

IL SINDACO

No, prima; non è possibile. Non è che sia inammissibile, dunque. Sussiste questa problematica per cui è stato già trasmesso alla Gazzetta Ufficiale. A questo punto non possiamo ritirare l'atto che potrebbe essere già stato pubblicato, teoricamente. Rispetto al secondo punto c'è questa pregiudiziale, per così dire, della impossibilità di riservare un solo posto al concorso interno.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano iscritti a parlare. Prego, per un breve chiarimento.

CONSIGLIERE SARRACINO

Prima delegavo a scrivere, oggi sto cercando di imparare. La mozione era bene intesa dal Sindaco e mal scritta da me. Il mio intento non era solo prendere uno esterno, ma possiamo fare la stessa figura usando anche uno interno. Se viene a mancare il Comandante e c'è un Vice Comandante, non è che fa ventiquattro ore al giorno. Secondo me, ce ne vorrebbero due. Una la prendiamo già dai nostri vigili, senza costi aggiuntivi, l'altra è a concorso. Dopo do la replica al Sindaco, se altri vogliono intervenire.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Premetto che io, tutti, non ci sottraiamo dal discutere su nessun tipo di mozione, credo che sia questo il compito del Consiglio comunale. In tal caso, però chiedo al Sindaco e al Segretario se sia gestione o meno modificare un bando... Ah, è sempre la stessa cosa? Mi fa piacere, complimenti! Comunque, di questo possiamo parlare? Complimenti, Sindaco!

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Guarino, per cortesia, sta intervenendo il Consigliere Maisto.
Chiede la parola, quindi. Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Per me, in Consiglio comunale, Franco, possiamo discutere di ciò che ti pare. Per quel che mi riguarda, non ho mai avuto necessità di sottrarmi. Tu quando hai paura o quando ti si tocca qualcuno, ti sottrai. Questa è la dimostrazione, per espressa dichiarazione del Segretario, che questa mozione non inficia né più né meno l'attività gestionale. Non hai, però, posto la questione, a questo volevo arrivare. Non è che hai detto: "pongo la pregiudiziale", "metto a votazione". Non l'hai posta proprio! Hai risposto, sei entrato nel merito e nel merito, se permetti, entriamo anche noi. Questa è la dimostrazione che ci sono questioni di cui tu non volevi che in questo consiglio si discutesse e invece questioni su cui, pur afferendo la stessa fattispecie, fai finta che il problema non sussista. Hai attaccato la prima figura. Andiamo avanti.

Nel merito, se non ricordo male, se sbaglio rettifica, nel regolamento degli uffici e dei servizi, per tale tipologia di bando, si parla di laurea magistrale. Laddove vi fossero le condizioni che questo Consiglio comunale potesse modificare il bando, laddove vi fossero ancora i tempi tecnici per giungere ad una modifica o quantomeno ciò che dico possa valere per il futuro, credo sia lesivo della partecipazione di tutti limitarlo alla sola laurea in giurisprudenza, sulla base del nostro regolamento degli uffici e dei servizi. Anche rispetto alla mozione, la allargherei a tutte le lauree di carattere magistrale. Questo lo prevede il regolamento, sempre se non ricordo male, perché non ho avuto tempo di spulciarlo. Ciò, ripeto, nelle condizioni che si potesse ancora emendare o modificare il bando o laddove possa valere per il futuro.

La cosa più bella è stata il tuo ingresso.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Guarino, ha terminato il suo intervento.

Prego, Sindaco.

IL SINDACO

Prendo atto che il Consigliere Guarino è sempre più distratto ed arriva impreparato in Consiglio comunale. L'ultima volta che abbiamo approvato il bilancio è venuto in Consiglio senza studiarcelo, senza guardare le carte. Oggi, quando abbiamo affrontato la questione, alzandomi, ho detto al Consigliere Sarracino che la mozione, oltre ad essere irricevibile, aveva anche ulteriori aspetti. Ho detto: "a te devo dare soddisfazione e dire perché oltre alla pregiudiziale di irricevibilità non possiamo discutere". Gli ho dato ampia soddisfazione. Gliel'ho detto!

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consiglieri, per cortesia!

IL SINDACO

Se sei venuto per provocare,...

IL PRESIDENTE

Chiedo scusa, Consiglieri! Non si può intervenire se non si ha la parola.

IL SINDACO

L'ho detto!

IL PRESIDENTE

Consiglieri!

Interventi fuori microfono

IL SINDACO

Guarino arriva sempre più distratto in Consiglio comunale, lo confermo! Ho detto al Consigliere Sarracino che, oltre ad essere irricevibile per una pregiudiziale di inammissibilità, vi sono altri aspetti per i quali devo dargli soddisfazione, facendogli presente che il punto primo è tardivo perché è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale, mentre il punto secondo è vietato dalla legge: quando c'è



un solo posto messo a concorso, almeno nella formulazione come è stata indicata, non può esservi concorso interno. Lo ribadisco e vi ringrazio.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco. La parola al Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Rispetto ai Consiglieri Guarino e Maisto, sono due mozioni che vanno viste in modo diverso. Come avete detto voi, una è di controllo su un qualcosa che è stato già fatto e la competenza di gestione non è nostra. Nella seconda - io sono anche sottoscrittore della mozione - chiediamo ben precisamente di operare una verifica. Non abbiamo detto in senso assoluto che vogliamo.... Se leggi bene la tua, è diversa: vai direttamente su argomenti concreti, su cui nessuno di noi, né io né tu, possiamo entrare. Sul bando ci siamo aperti. Noi Consiglieri comunali abbiamo detto - in virtù di quanto sostenuto anche da Guarino circa il regolamento degli uffici e dei servizi - di verificare la possibilità di inserire questa opportunità, di allargare il campo. Personalmente io mi sono trovato d'accordo con Sarracino ed anche con Ciccarelli; ho messo in evidenza l'aspetto dei tanti giovani laureati presenti sul nostro territorio e questo fatto andava visto più a 360 gradi. Questo era l'aspetto nostro. Sempre ricollegandomi a Guarino, per quello che sento dal Sindaco, la mozione è superata; prendo in considerazione, tuttavia, ciò che diceva: tutto questo può essere utilizzato come indirizzo, per eventuali bandi futuri. La mozione può essere emendata in questa direzione sul discorso dei bandi futuri. Nella verifica del regolamento degli uffici e dei servizi, si tiene conto di una maggiore forbice nell'andare a stabilire un bando di concorso. Quindi, nei prossimi bandi di concorso che il Comune di Villaricca affronterà bisogna tenere conto della massima... in questo caso dico massima, ma nel caso specifico si è andati sulla minima, si è inserito solo un tipo di laurea.

Intervento fuori microfono

Non mi interessa quello che dicono loro. Lo sto dicendo al Sindaco e all'Amministrazione. Mi rivolgo al dirigente che in questo caso è presente. Se l'opposizione non vuole sentire, non mi interessa. Mi rivolgo al dirigente, colui che ha preparato il bando su cui chiaramente non posso dire se ha fatto bene o male, avendo chiaramente tenuto conto di un regolamento. Come Consiglio comunale, propongo di tener conto di una maggiore apertura per i prossimi bandi che si andranno a fare.

Questa è la mia proposta. Grazie.

IL PRESIDENTE

Consigliere, è già intervenuto, magari farà una dichiarazione di voto.

Interventi fuori microfono

Personalmente io non l'ho sentita.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Posso intervenire, Presidente? Prima facevo una battuta fuori microfono, ma adesso la ripeto al microfono: questo è l'ennesimo Consiglio comunale inutile. Ci sono solo due atti, che speriamo approveremo, afferenti due regolamenti. Questi dovrebbero essere materia di competenza del Consiglio comunale, non tutte queste sciocchezze e fesserie! Io le interpreto così, caro Guarino. L'ennesima prova è questa. Come già ho detto in diverse occasioni, l'unico regolamento che compete alla Giunta è quello dell'organizzazione dei servizi e degli uffici. Innanzitutto, se c'era qualche perplessità in merito, se il Capo Settore non avesse rispettato le indicazioni del regolamento degli uffici e dei servizi, sarebbe dovuta intervenire la Giunta, non il Consiglio comunale. In secondo luogo, non condivido che non siano previste lauree magistrali per i vigili urbani; un biologo, un medico si mettono a fare i vigili urbani? Ma che cazzo stiamo dicendo!? Ma che diciamo? Diciamo un'enormità di sciocchezze!

IL PRESIDENTE

Consigliere Caldiero, usi un linguaggio più... stia un po' più calmo!

CONSIGLIERE GALDIERO

La legge nazionale prevede questo; nel bando è scritto "laurea in giurisprudenza o equipollenti per legge". Le lauree equipollenti per legge sono quelle di cui alle leggi nazionali. Se quelle in economia e commercio, in scienze politiche o in scienze sociali sono equipollenti, possono partecipare. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Galdiero; la invito a non alzare troppo la voce.

Sul punto mi hanno chiesto di intervenire sia il Segretario, sia il dirigente incaricato, in questo caso il dottor Caso. Do loro la parola, perché possono dare un contributo importante.

Do la parola al Segretario, quindi.

SEGRETARIO

Scusate se stasera sto intervenendo forse troppo spesso. Sempre in piena modestia ed umiltà da parte di un Segretario comunale, il Consiglio comunale in materia di gestione del personale è competente solo come atto di indirizzo per la stesura del regolamento degli uffici e dei servizi e dei concorsi, di competenza specifica della Giunta comunale. Nella mozione in esame - ritengo di farlo proprio come partecipante al Consiglio comunale (la legge prevede, infatti, che il Segretario partecipa, non assiste) - c'è proprio una interferenza nella gestione, anche forse un'influenza nell'autonomia gestionale del funzionario. A mio avviso, pertanto, anche questa mozione non potrebbe proprio essere discussa.

IL PRESIDENTE

Aveva chiesto di intervenire anche il dottor Caso; per cortesia, ascoltiamo.

Dott. CASO

Sulla questione della competenza non devo aggiungere altro rispetto a quanto detto dal Segretario. Ovviamente, io non sono la moglie di Cesare che non può essere nemmeno sfiorata dal sospetto; se c'è un errore, non è un problema, infatti sono venuto qui per questo. Il Segretario ci ha tenuto che fossi presente, perché due delle mozioni riguardano me e non ho avuto problemi a venire.

A tal proposito volevo dare un chiarimento al Consigliere Sarracino, perché poneva la questione di mettere due posti a concorso. Volevo semplicemente spiegargli che questo è un concorso che viene da una programmazione di qualche anno fa. Purtroppo la procedura assunzionale è diventata molto complicata ed ha richiesto di un anno. C'era la possibilità, in base alla normativa nazionale che limita le assunzioni, di fare un solo concorso; si poteva mettere un solo posto a bando, non di più. Quando c'è un solo posto, come ha detto il Sindaco, deve essere obbligatoriamente riservato all'esterno. Ciò non toglie che anche i dipendenti interni, se sono in possesso del titolo di studio richiesto, possono partecipare come un qualsiasi candidato esterno; non è vietato ciò, ma non hanno la riserva. Attenzione, non stiamo parlando di un vigile o meno, ma di un qualsiasi dipendente che abbia titolo di studio.

Per quanto riguarda la questione del titolo di studio, come diceva anche giustamente il Consigliere Guarino, il nostro regolamento non lo specifica, per un motivo molto semplice. La questione del titolo di studio è in relazione al posto specifico. Poiché sappiamo che abbiamo diversi ruoli, amministrativo, tecnico, contabile, di vigilanza, come questo, è ovvio che il regolamento non va a specificare per ciascun ruolo qual è il titolo di studio richiesto. Ovviamente, se si tratta di un ruolo tecnico, non si chiederà una laurea di tipo giuridico-amministrativo, ma è richiesto un titolo di studio specifico, per l'appunto tecnico. Per quanto riguarda il ruolo di vigilanza, mi sono attenuto alla considerazione che all'epoca il concorso per Comandante fu fatto con la laurea in

giurisprudenza o titolo equipollente. Poiché sappiamo che questo è l'unico posto di D di vigilanza, ho ritenuto di prevedere lo stesso titolo di studio. Non è che fosse vietato richiedere un titolo di studio in economia e commercio, ma parimenti lo si poteva affermare per altri titoli di studio; esiste, per esempio, la laurea in scienze dell'amministrazione, che è ancora diversa. Ve ne sono anche altre che teoricamente potevano essere interessate.

Quello in giurisprudenza credo sia il titolo di studio di laurea più diffuso in Italia, ma ovviamente non lo so per certo...

Nel comune di Villaricca ne sono pochi, ma stiamo parlando di un concorso pubblico, che viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale: se sono centomila i laureati in giurisprudenza, ma ne sono molti di più in Italia, potrebbero pervenire centomila domande. Mettere anche il titolo di studio di economia e commercio, avrebbe significato ulteriormente ampliare. Questo discorso potrebbe essere fatto per tanti altri titoli di studio.

Intervento fuori microfono

Quale assunzione?

La procedura di mobilità per questo concorso è stata già espletata l'anno scorso. Non essendo andata a buon fine, ora siamo passati all'ultima fase che è quella del concorso pubblico.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il dottor Caso.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Volevo fare una breve osservazione sulle risposte del Segretario. Qui ci siamo candidati per fare i Consiglieri. In quest'aula bisogna discutere di tutto e non è che diamo delle pregiudiziali all'Amministrazione; diamo indirizzi, discussioni. Come diceva anche Fortunato, qui si possono sbagliare tutti. Noi facciamo tutto alla luce del sole! Non stiamo dicendo che la Giunta sbaglia la competenza, ma se ci sono altre strade, altre possibilità, ne discutiamo qui, perché questa è la sede idonea. Altrimenti, il ruolo del Consigliere qual è, che deve fare? Deve solo perdere tempo, come diceva Gennaro? Secondo me, o non se ne discuteva nessuna delle due o, se se ne discute,...

Io credo che bisogna sempre discutere degli atti, che siano o meno di propria competenza; stiamo qui per discuterne, per portare il nostro apporto; sennò scaldiamo solo le sedie! Il nostro ruolo consiste nel proporre alla Giunta le nostre osservazioni. È chiaro che la Giunta è un organo indipendente, ma noi diamo degli indirizzi. Se la Giunta vuole operare, sicuramente lo fa indipendentemente dal Consiglio, però noi siamo qui per dare dei consigli, fare delle osservazioni, per controllare. È chiaro che su quello che dice il Consigliere farei altri dieci concorsi. Invece di

modificare questo, diciamo di fare altri concorsi; non modifichiamo niente. Se ve ne è l'opportunità, penso che l'Amministrazione lo faccia. Oggi si è fatta una pubblicazione e non è che diciamo "cambiamo"! Noi facciamo i Consiglieri, potevamo controllare anche prima; non è che portiamo in Consiglio comunale le cose. Possiamo proporre la prossima volta altri dieci posti, se ve ne è la possibilità; mettiamo a concorso altri dieci posti. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Se nessun altro chiedo la parola, c'è l'intervento conclusivo del Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Ringrazio il Presidente ed anche l'ingegnere Granata; per la prima volta, dopo anni, concordiamo. Ingegnere, complimenti, mi è piaciuto! Le posso fare i complimenti per la prima volta, ingegnere. Ripeto "ingegnere", perché tante volte mi sono sbagliato. Come diceva giustamente il Consigliere Granata, secondo me il Consiglio comunale serve a questo. Noi dovremmo essere organo di vigilanza, di controllo; ma come andiamo a controllare un Capo Settore che fa un bando senza informare il Consiglio comunale, da sé? Giustamente il Capo Settore ha detto che può anche sbagliare. In questo bando sono previsti come requisiti l'età non inferiore ai diciotto anni (bravo, complimenti!) e, come titolo di studio, diploma di laurea in giurisprudenza vecchio ordinamento o laurea specialistica classe 22/s nuovo ordinamento, o titolo equipollente per legge. È vero che siamo un Comune un po' fuori dalle norme. Al Comune di Adelfia, in provincia di Bari, lo stesso bando prevede di essere in possesso di diploma di laurea triennale, diploma universitario vecchio ordinamento, oppure specialistica nuovo ordinamento. Faccio due o tre osservazioni, poi vado al dunque. Al Comune di Gaeta, si richiede di essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, conseguite presso Università o altri istituti universitari statali, legali, riconosciuti, in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equipollente.

Vorrei che i Consiglieri fossero attenti, anche se non interessa a tutti.

Il Comune di Faenza adotta lo stesso atto.

Te li allego. Ci si riferisce al 2013. Te li do, così vediamo se possiamo fare ragionare qualcuno. Se sbaglio, correggetemi. Faccio un passo indietro. Alcuni anni fa fu indetto un bando di vigili urbani; arrivarono innumerevoli domande, speranze per i giovani di un nuovo posto di lavoro. (Cambiate la legge!). Ne abbiamo presi quattro in mobilità, interni, già dipendenti del Comune, assumendoli come vigili.

Dopo vent'anni arrivano due posti, uno nella contabilità e un altro nei vigili. Vogliamo dare speranza a qualche giovane di partecipare? Per quello nella contabilità sono state presentate due domande di mobilità. O c'è disinformazione in questo Comune o posso pensare ad altro, che questo sia un cappotto ad hoc per qualcuno. La mia mozione è la seguente e, se sbaglio, mi potete anche denunciare: dare mandato al Sindaco e alla Giunta, al Capo Settore competente, di verificare la possibilità di ampliare la partecipazione. Non ho detto: devi fare per forza quello che dico io! Quindi, l'organo del Consiglio comunale serve a questo. Mentre i Capi Settore possono controllare noi, noi non possiamo entrare nella gestione? Scusate, che organo di controllo siamo!? Dobbiamo intervenire dopo che hanno operato? E se stanno sbagliando e possiamo evitare un errore perché non correggere? Molto onestamente, ha ammesso che non è che non possa sbagliare. Ho condiviso la mia richiesta di questa mozione anche con un personaggio di maggioranza e non mi va di emendarla; se dico "nel prossimo bando", ci vogliono ulteriori vent'anni per assumere un'altra persona al Comune di Villaricca!

Dovremmo fare come la legge Severino, che ha buttato fuori Berlusconi, retroattiva. Non vedo quale sia il problema di fare una nuova pubblicazione. È importante. Per la Geset abbiamo fatto quattro pubblicazioni, tutte invase. È costato all'ente. Sono andate deserte, l'ho detto, mica ho dato una colpa all'Amministrazione? Abbiamo avuto dei costi. Qui c'è da dare la possibilità di ampliare la schiera dei candidati. In questo bando è stabilito che dopo la preselezione una commissione valuterà le domande, gli iscritti. Ci spiegheranno poi come sarà composta la commissione. Non penso che per uno che partecipa ad una domanda deve esserci un prebando per essere ammesso al bando. Io non voglio emendare. Ringrazio il Sindaco per la sua gentilezza: mi ha detto la stessa cosa della prima mozione; ed io, molto ignorantemente, ignoranza che si avvicina all'intelligenza di parecchi, l'ho capito. Lo ringrazio per la cortesia che mi ha usato, perché sa che io sono più mediocre degli altri; con me usa una gentilezza infantile: è come prendere un bambino di dieci anni e un bambino di sei mesi. Mi ha trattato come un bambino di sei mesi e lo ringrazio. Ciò, però, non toglie che noi dovremmo decidere se questo bando deve essere allargato a tutti. Secondo me, non va fatto così. Ho dato gli atti al Sindaco. Ci sono altri comuni. Non stiamo parlando di un comune di mille abitanti, di Gaeta, di Bari. Posso darli al Capo Settore?

Io chiedo di mettere in votazione la mozione così come è scritta, di ampliare il bando alle altre lauree. Se ve la sentite, altrimenti negherete un diritto a quei ragazzi che vanno a scuola per cercare un futuro migliore e che non hanno qualche amico politico! Grazie.

IL PRESIDENTE

Consigliere, Lei non ha apportato nessuna modifica? La mozione chiede di ampliare solo questo bando, è scritto, infatti, "il suddetto bando". Solo questo, non anche gli altri.

CONSIGLIERE SARRACINO

Al di là di emendare in questo senso, retroattivamente, però; un altro bando lo faremo tra vent'anni, io e te non ci saremo più qui!

IL PRESIDENTE

Il primo punto del dispositivo resta lo stesso; mi sembra che sul secondo il Sindaco abbia detto che, essendo andata deserta la procedura di mobilità, non è possibile. Quindi, al secondo rinuncia, resta solo il primo, perché in questo caso non è applicabile.

Essendo stata già espletata la mobilità, che è per gli interni, ma anche per la provenienza da altre amministrazioni, quando si indice un concorso esterno è solo per gli esterni; gli interni hanno avuto possibilità in tal senso.

CONSIGLIERE SARRACINO

La richiesta era di vagliare se già nel personale dei vigili urbani c'era una categoria che poteva assumere quella responsabilità.

Interventi fuori microfono

Allora, pongo la mozione...



IL PRESIDENTE

...così com'è.

CONSIGLIERE SARRACINO

Va bene.

INTERVENTO – Segretario, mi scusi, ma Lei aveva detto che non si poteva proprio discutere ed ora la portiamo proprio ai voti?!

IL PRESIDENTE

Non è stata posta alcuna pregiudiziale.

INTERVENTO – Sto cercando di imparare, ma non saprei chi è il maestro giusto. Vorrei capire chi è il maestro in quest'aula.

IL PRESIDENTE

Chiedo scusa! Io ho chiesto chiarimenti al Consigliere Sarracino per capire se la mozione andava modificata, emendata in qualche punto; mi sta dicendo di no.

Per cortesia, sennò non capiamo!

Il Consigliere Sarracino mi dice sul secondo punto, dato che non è una possibilità per questo tipo di concorso, che viene cancellato. Per i prossimi bandi.

Il Sindaco voleva chiedere un chiarimento.

IL SINDACO

Dato che il Consigliere Sarracino ha proposto una riformulazione, al riguardo se qualcuno deve esprimersi può farlo, prima della dichiarazione di voto. Consigliere Napolano, prego.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Mi dai la parola? Grazie. Chiedo cinque minuti di sospensione per definire la mia posizione, avendo io sottoscritto un documento che è diverso da quello che sta esponendo il Consigliere Sarracino. Quindi, è per essere più chiari, anche con la maggioranza. Io ho detto delle cose, ho emendato prima di lui la mozione, non perché voglio andare in contrasto con quanto sostenuto da Sarracino. Sarracino ha una sua posizione, per cui la vede in una determinata maniera. In linea con l'Amministrazione, ho detto che per noi è superato questo momento; ci siamo resi conto che è superato. Se è superato, propongo di emendare in una direzione che va verso il futuro. Sarracino mi sembra non sia dello stesso avviso e dice che dobbiamo votare. È quello che comprendo. Non sono assolutamente contrario al discorso complessivo. Perciò voglio chiedere cinque minuti, una pausa di riflessione sull'argomento, anche per confrontarmi con chi eventualmente ha sottoscritto il documento. Quindi, se è possibile, chiedo cinque minuti di sospensione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Vorrei soltanto precisare - prima di mettere in votazione la proposta del Consigliere Napolano - che la sospensione si può chiedere in qualunque momento, tranne quando sta intervenendo un Consigliere ovviamente.

Pongo in votazione la proposta del Consigliere Napolano di cinque minuti di sospensione. Favorevoli? Alzate le mani, per cortesia, dobbiamo contare i voti. Contrari? Astenuti?

Si dispongono cinque minuti di sospensione.

[Terzo file audio]

IL PRESIDENTE

Invito i Consiglieri a prendere posto tra i banchi ed il Segretario all'appello nominale.

SEGRETARIO

Di Marino Giosuè, presente;

Ciccarelli Rocco, presente;

Santopaolo Giuseppe, presente;

D'Alterio Bruno, assente;

Sarracino Luigi, presente;

Cacciapuoti Antonio, presente;

Chianese Aniello, presente;

Granata Aniello, presente;

Coscione Giuseppe, presente;

Cimmino Michele, assente;

Tirozzi Tobia, presente;

Napolano Castrese, presente;

Maisto Francesco, presente;

Galdiero Gennaro, presente;

Guarino Francesco, presente;

Mastrantuono Francesco, assente.

È presente il Sindaco, avvocato Francesco Gaudieri.

Sono quattordici presenti.



IL PRESIDENTE

Aveva la parola il Sindaco.

CONSIGLIERE MAISTO

Volevo intervenire.

IL PRESIDENTE

Dopo il Sindaco, la parola al Consigliere Maisto.

IL SINDACO

Ringrazio il Consigliere Sarracino per aver dato atto al microfono, quindi a verbale del fatto che io ho sollevato pregiudizialmente una questione di irricevibilità della mozione, perché è materia estranea alle competenze del Consiglio comunale, afferente ad una diversa branca dell'azione amministrativa. Siccome ne è stato dato atto, ripropongo l'eccezione pregiudiziale di inammissibilità e chiedo che la si voti.

IL PRESIDENTE

Come prevede il regolamento, possono intervenire uno a favore ed uno contro. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Sono contento che finalmente, dopo circa mezz'ora, il Sindaco abbia riproposto la questione pregiudiziale sulla mozione, dopo che abbiamo sentito tutte le parti. Io volevo sollevare soltanto delle eccezioni a qualche Consigliere intervenuto prima di me. In questo caso, il Segretario ci ha detto che è sicuro che c'è la pregiudiziale, che questa mozione non deve essere discussa. Prima, invece, forse c'era una perplessità, così come segnalato dallo stesso Segretario. Inoltre, alcuni Consiglieri dicono che questa deve essere discussa ma non anche quella di prima. Vi ricordo che sulla mozione precedente c'erano delle somme da recuperare, ove si fosse accertato di farlo, delineandosi un danno erariale. Nel caso in esame stiamo modificando un bando. Ringrazio il Vice Segretario Caso che ha preso la parola per difendersi, ma non era tenuto a farlo. Noi non possiamo assolutamente entrare sulla questione bando. Non esiste!! Il Consiglio comunale non lo può fare. Mi dispiace che il Sindaco abbia aspettato mezz'ora per dirlo. Ma stiamo scherzando!? Abbiamo svolto prima un dibattito e dopo ne parliamo. Stiamo impazzendo! Grazie.

IL PRESIDENTE

Quindi, è a favore?

CONSIGLIERE MAISTO

Accetto.

IL PRESIDENTE

C'è qualche intervento contro la pregiudiziale?

L'art. 41 sulla pregiudiziale prevede che vi sia un intervento a favore e l'altro contro. Lui si è espresso a favore. Tu sei contro la pregiudiziale? Prego.

CONSIGLIERE SARRACINO

Voglio ringraziare Maisto per aver sollevato un problema, stranamente, mi fa piacere, è stata la prima volta che non gli ho fatto sottoscrivere una mozione. Essendo dalla parte mia, potevo dire anche in separata sede una cosa del genere, non come adesso. Faccio poi presente che è stato tre anni dall'altro lato, tutti questi difetti non li ha mai visti. Guarda caso, per la prima volta, non firmando, li ha riscontrati. Gli faccio i complimenti, da quando sta da quest'altra parte mi rendo conto che si sta svegliando. Grazie.

IL PRESIDENTE

Pongo in votazione la questione pregiudiziale proposta dal Sindaco ai sensi dell'art. 41 del vigente regolamento. Favorevoli alla pregiudiziale? Contrari? Astenuti?

La pregiudiziale è passata (anche se Lei ha fatto un intervento a favore, lo voglio specificare).

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 5) all'ordine del giorno, ex Punto 4):** *mozione protocollo n. 13844 del 24.11.2014 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto razionalizzazione attività difensiva dell'ente.*

Esponde la mozione il Consigliere Sarracino.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Per mozione d'ordine? Sull'ordine del giorno?

CONSIGLIERE GRANATA

Io mi sento mortificato, stiamo da due ore a discutere di una cosa che poi non abbiamo fatto. Scusate! Me la prendo con il Presidente del Consiglio. Questi punti o li metti all'ordine del giorno e ne discutiamo, o non li metti! Non è possibile che stiamo due ore... Mi sono scociato di questa situazione. Non è possibile! Segretario, non è possibile mettere all'ordine del giorno due punti e poi si vota. Segretario, non ho detto niente. Scusatemi, non ho capito, sto dichiarando che non si può mettere un aspetto all'ordine del giorno e poi si vota, perdendo due ore qua! Vi lascio, grazie.

IL PRESIDENTE

La ringrazio, Consigliere Granata. Prima che vada via, le rappresento che l'art. 41 del nostro regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale prevede che la questione sospensiva è pregiudiziale, può essere posta in qualunque momento, anche nel corso della discussione. Si può anche modificare il regolamento.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **16.12.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 16 dicembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **27.12.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 29 dicembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 16 dicembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 16 dicembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO